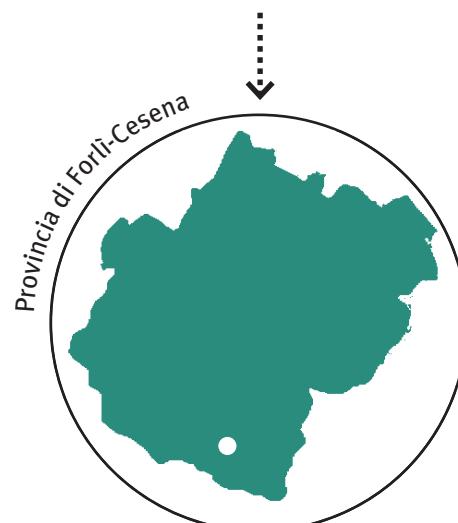
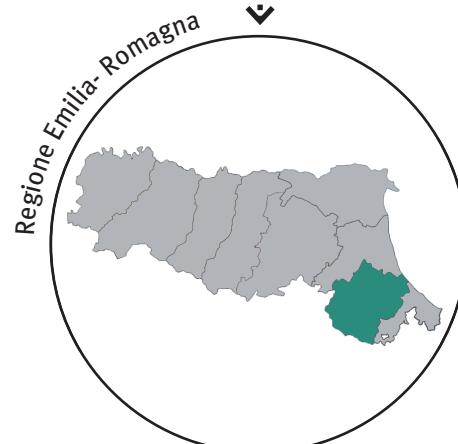


identificativo bene:

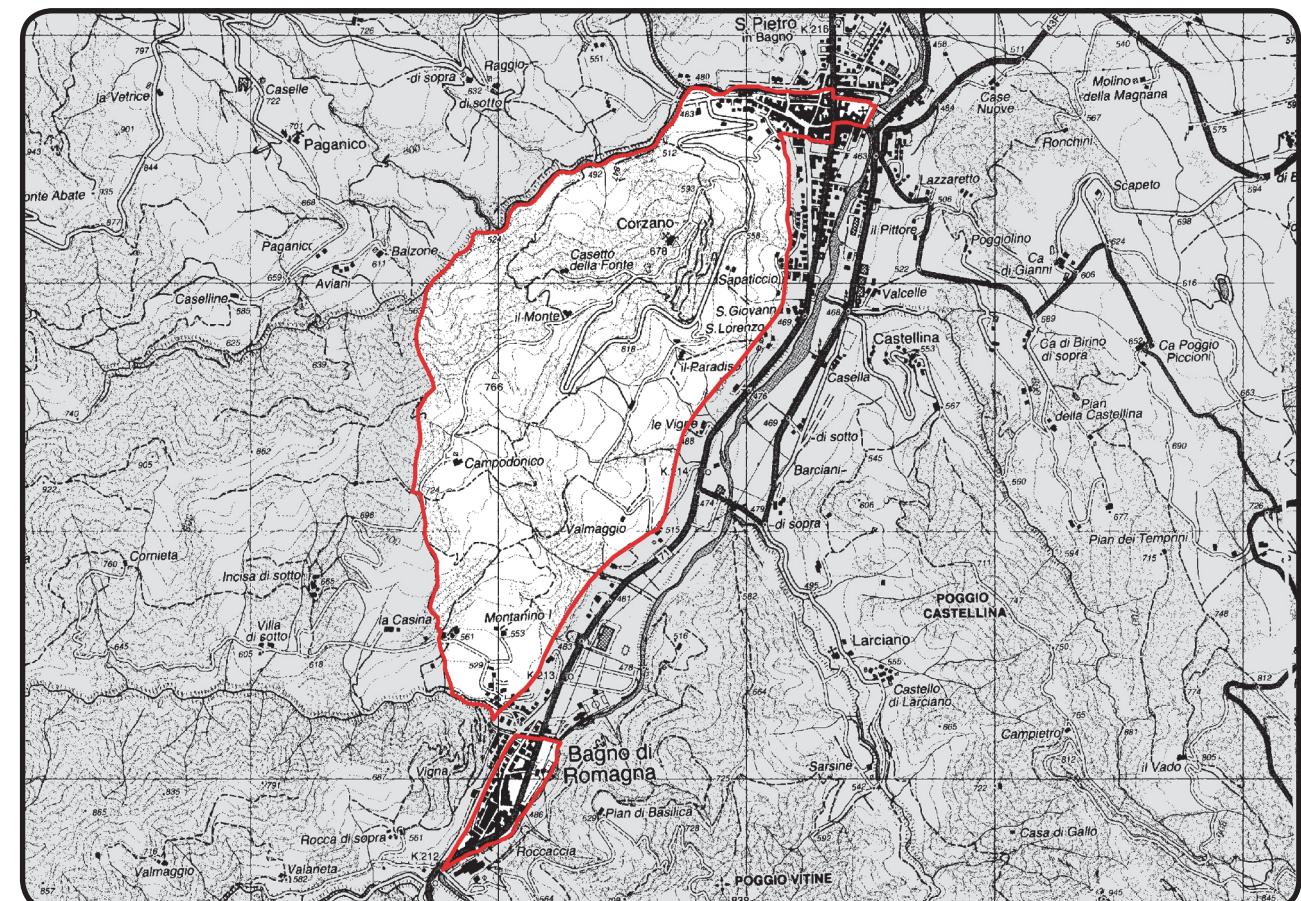
136



Centri storici Bagno e San Piero in Bagno e rilievo sulla Vallata del Savio

scheda redatta da : Saveria Teston

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Saveria Teston



data chiusura scheda : 29 dicembre 2012

editing e impaginato : Saveria Teston

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di Notevole interesse pubblico dei centri storici di Bagno e di S. Piero in Bagno e del rilievo sulla Vallata del Savio in zona S. Piero in Bagno e Bagno di Romagna, compresa l'emergenza di Corzano ricadenti nel Comune di Bagno di Romagna in provincia di Forlì [Centri storici Bagno e San Piero in Bagno e rilievo sulla Vallata del Savio]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 30 ottobre 1996

PUBBLICAZIONE

Gazzetta Ufficiale n.8 del 11 gennaio 1997

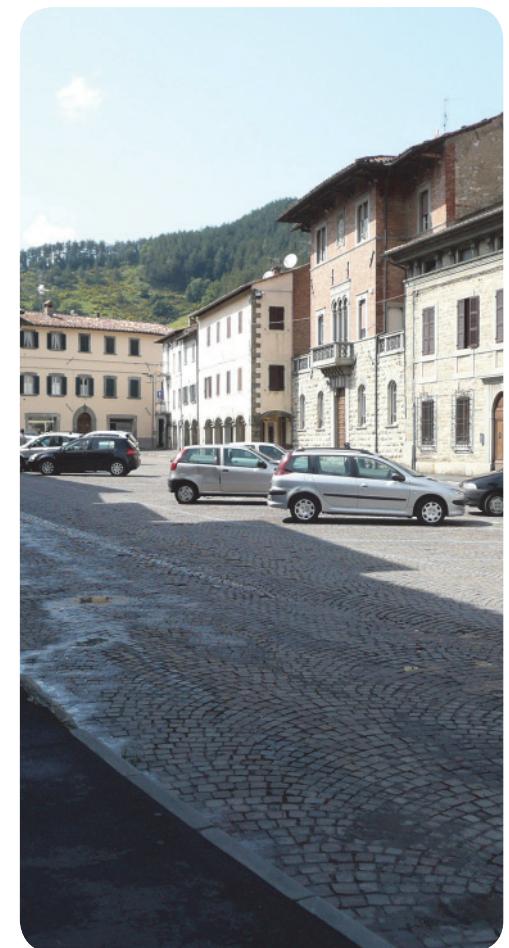
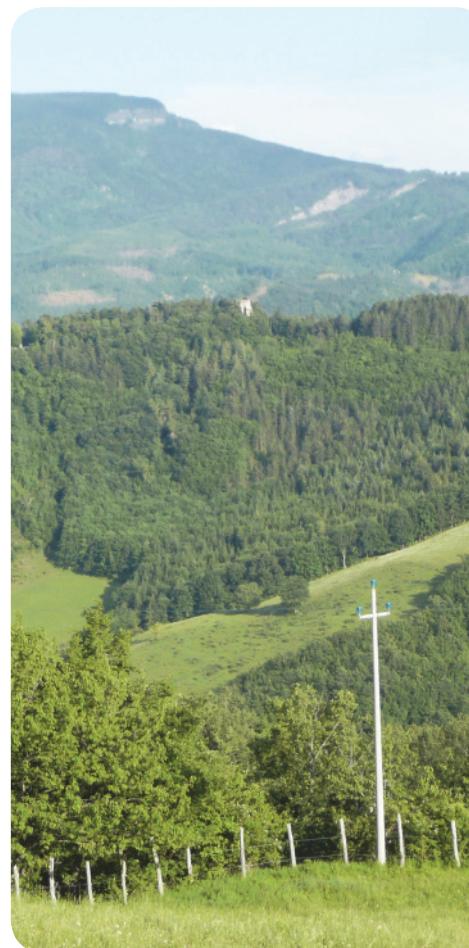
MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“sia per la presenza dei significativi centri storici di San Piero in Bagno e Bagno di Romagna, sia per la possibilità di godimento pubblico delle numerose visuali panoramiche che intrecciandosi reciprocamente, permettono di osservare i centri abitati sullo sfondo naturale costituito da ampie distese coltivate ed estese zone boscate”

“il contesto ambientale in cui si trovano i due centri è caratterizzato dal rilievo collinare che sotto il profilo vegetazionale è tipico del medio Appennino romagnolo, rilievo nel quale le pendici ricoperte in passato da folti boschi e poi disposte in epoca recente per essere coltivate, negli ultimi anni sono state efficacemente rimboscati con numerose specie di piante caratteristiche della zona, con peculiarità paesistiche tra le quali sono da ricordare, nel versante sud-est verso il Savio la spettacolare contrapposizione tra zone fittamente boscate e le distese a prato ed il complesso di antiche strade che costituiscono ancora oggi una essenziale struttura di collegamento tra i due centri abitati e il vicino rilievo collinare”



Siccome il decreto tutela elementi contraddistinti da caratteri autonomi e non necessariamente connessi tra loro (i due centri storici presentano strutture urbane ed emergenze architettoniche molto diverse), una sola immagine non sarebbe riuscita a sintetizzare adeguatamente i paesaggi descritti, si è quindi preferito evidenziare e sottolineare le singole specificità, riportando stralci di foto che, all'interno della scheda, sono riportate nella loro interezza: a sinistra il centro storico di Bagno di Romagna; al centro il castello di Corzano (in “rappresentanza” del paesaggio del medio Appennino); a destra il centro storico di San Pietro in Bagno.

MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

	permanenza	trasformazione	perdita
valore storico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore culturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore morfologico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore estetico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

La valutazione del grado di integrità del bene paesaggistico è stata abbastanza difficoltosa, in quanto le modifiche occorse nelle immediate adiacenze dell'area tutelata hanno inciso fortemente sulla generale composizione paesaggistica, in termini di equilibri dimensionali, visuali prospettiche, qualità ambientale e leggibilità dei luoghi; ma, siccome all'interno del perimetro del bene, nessuna modifica sostanziale è intervenuta nel tempo, si è deciso di confermare la generale **permanenza** dei valori connotativi. È però molto importante stressare come le espansioni urbane, spesso con funzioni artigianali o di servizio, avvenute nell'intorno dei centri storici (soprattutto di San Pietro in Bagno), abbiano creato una cortina edilizia di mediocre qualità; cortina che, sviluppatasi tra la SP71 e il nuovo tracciato della E45, assedia il fiume Savio e strida con il contesto fortemente naturalistico che la circonda. Questa situazione, che richiederebbe una lettura più approfondita (apparentemente molti capannoni sembrano essere a servizio della costruzione della E45, e potrebbero quindi essere temporanei), viene brevemente descritta nel riquadro dedicato al **valore naturale-culturale**, volendo sottolineare, con questa dizione, l'importanza delle modalità con cui l'uomo utilizza e trasforma le risorse naturali. Contestualmente, nella sezione **valore storico-estetico**, si riportano le descrizioni dei centri storici, cercando di evidenziare, con le immagini, le visuali da/verso il paesaggio, in particolare da/verso Corzano. Per evidenziare questo rapporto tra cultura e natura, la componente estetica è stata associata a un solo valore.

nota: siccome in questa sezione si è affrontato il rapporto tra bene e contesto, si ritiene non necessaria la redazione della sezione Bene e contesto paesaggistico . percezione.

VALORE STORICO-ESTETICO

BAGNO DI ROMAGNA. “in Bagno di Romagna di particolare interesse è la configurazione stessa del centro storico, costituito da un'edilizia serena e decorosa di chiaro gusto toscano che pur nelle manifestazioni di diverse epoche (dal XV al XIX sec.) per il persistere di alcuni caratteri essenziali (rapporto tra pieni e vuoti, membrature di pietra viva su lisci fondi d'intonaco, sporti dei tetti fortemente aggettanti) raggiunge un'espressione omogenea, in cui spiccano le principali emergenze tra cui la basilica-pieve di S. Maria, il portico ad archi (sec. XVII) dell'antica sede dei vescovi, il palazzo dei conti Guidi, con le linee caratteristiche del Quattrocento toscano, il palazzo Biozzi (sec. XV), il palazzo Crisolini, la ex chiesa di S. Lucia (sec. XVII-XVIII), l'oratorio gentilizio del Carmine (sec. XV) con il bel portico del XVIII, l'ex macello comunale (sec. XIX), a questo carattere urbano della piazza e delle strade adiacenti, si contrappone l'aspetto quantomai pittresco del borgo medioevale con i singolari archi cavalcavia e la muratura a pietre a vista delle case e dei muri di cinta” [fonte (anche del brano riguardante San Pietro in Bagno): testo del decreto]
nota: nessuno dei rilievi che fanno da “sfondo scenografico” alle immagini di questa sotto-sezione sono compresi all'interno del perimetro dell'area tutelata.



1 . L'asse principale del borgo di Bagno di Romagna, che conduce a Piazza Santa Maria.



2 . La pieve di Santa Maria, affacciata su Piazza Santa Maria.

VALORE STORICO-ESTETICO

BAGNO DI ROMAGNA .



3 . Il portico dell'antica sede dei vescovi.



4 . Il Palazzo del Capitano, probabilmente ex Guidi.



5 . Palazzo Biozzi, oggi Grand Hotel Terme Roseo.



6 . Ex chiesa Santa Lucia, oggi pizzeria.



7 . Oratorio del Carmine (fuori dal borgo).



8 . Cavalcavia con edificio soprastante.



9 . Cavalcavia con camminamento.



10 . L'ex macello comunale, circondato dal parco pubblico attrezzato anche con campi da tennis: a sx la facciata principale su via lungo Savio; a dx la facciata verso il Savio.



VALORE STORICO-ESTETICO

SAN PIETRO IN BAGNO . “*S. Pietro in Bagno, sorta fin dall'inizio intorno al mercato settimanale presso il castello di Corzano (sec. X), ha un deciso carattere cittadino, per il maggior sviluppo del centro antico e le diversi-*

ficate tipologie degli edifici di rilevante interesse architettonico che vanno dal sec. XV al XVIII ed in essa l'episodio più cospicuo e determinante della forma urbana è costituito dalla piazza del mercato, che ricorda le piazze

medioevali dell'Italia centrale e tra gli episodi di particolare significato urbanistico e paesistico vi sono la chiesa di S. Giovanni, l'orto dei frati annesso all'antico convento sul Savio, le residue zone verdi e le case in pietra rustica.



11 . La piazza del mercato, su cui si affacciano i palazzi più prestigiosi del paese.



12 . La chiesa di San Giovanni.



13 . Voltando le spalle alla chiesa di San Giovanni, si guarda in direzione della piazza.



14 . L'abside della chiesa del Convento sul Savio



15 . Alle spalle della chiesa e del convento, protetto da un muro di cinta in pietra a vista, è ancora possibile visitare l'orto (a sx e a dx due angoli dell'ampia area), manutenuto con grande cura da frati e volontari.

VALORE STORICO-ESTETICO

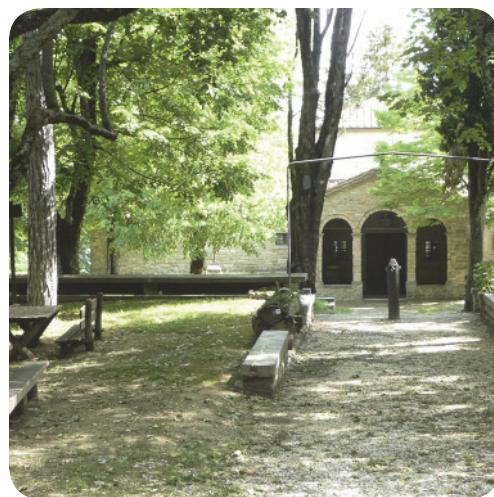
CORZANO .



16 . Dalla zona di Raggio è possibile vedere i due landmark di Corzano: le rovine del castello e il campanile del Santuario. Ai piedi del rilievo, si stende il centro urbano di San Pietro in Bagno, lambito dal tracciato della E45 (chiaramente visibile).



17 . Le rovine del castello di Corzano.



18 . L'ingresso al Santuario della Madonna di Corzano.

VALORE NATURALE-CULTURALE

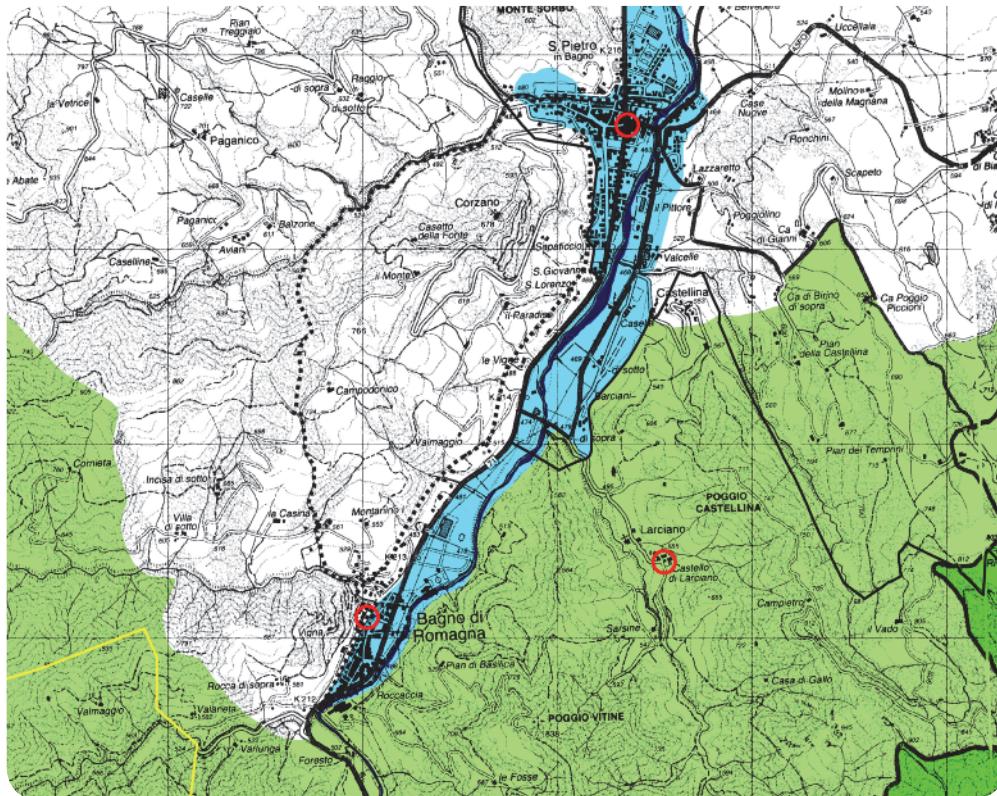
MEDIO APPENNINO ROMAGNOLO .



19 . L'immagine, ricavata da Google Earth, vorrebbe cercare di restituire la densificazione (abbastanza caotica) e la congestione che contraddistinguono, oggi, la fascia di territorio compresa tra la SP71 e la E45, tenendo sempre presente che in quel lembo di terra scorre il fiume Savio. Sullo sfondo, uno dei versanti tutelati



20 . L'altro versante tutelato: solo la parte iniziale, corrispondente a Corzano, è inserita nel perimetro del bene.



PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

SISTEMI

crinale (art.9)

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)v

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

Zone di tutela naturalistica (art.25)

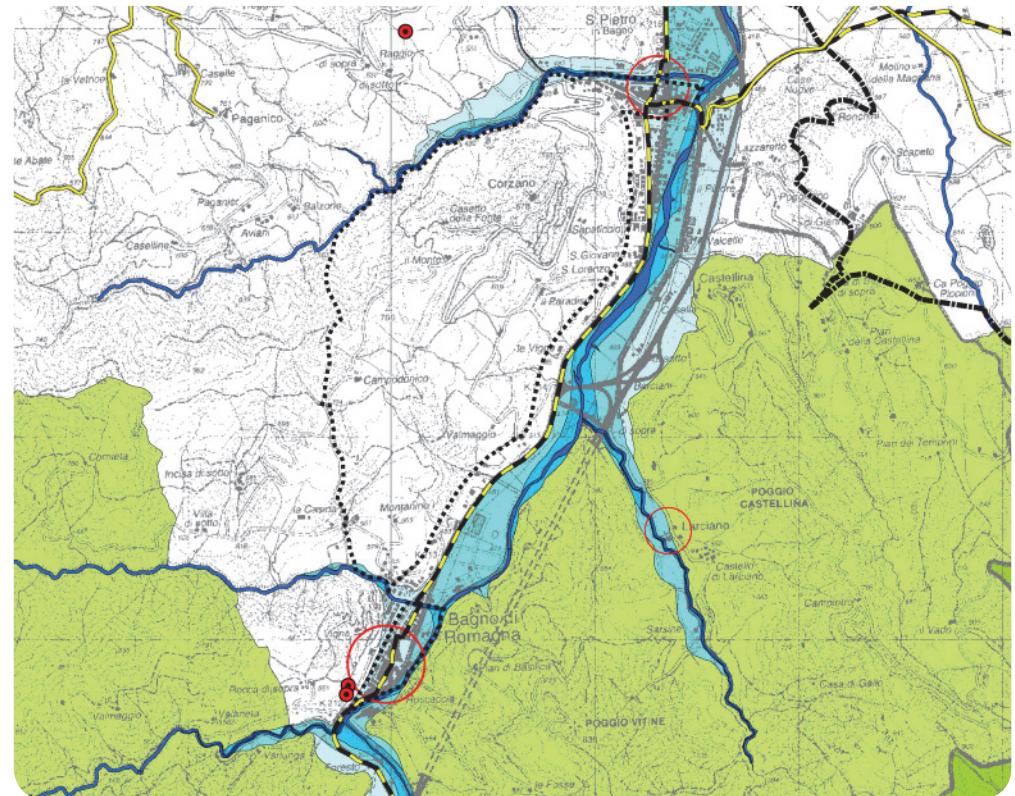
ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

INSEDIAMENTI STORICI

Insiemi urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE
AREE DI VALORIZZAZIONE

Aree di studio (art.32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

Sistemi e zone strutturanti la forma del territorio

crinale

Laghi, corsi d'acqua e acque sotterranee

zone di espansione inondabili

zone ricomprese nel limite morfologico

zone di tutela del paesaggio fluviale

invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua

Zone ed elementi di interesse paesaggistico-ambientale

zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale

zone di tutela naturalistica

Zone ed elementi di particolare interesse storico-archeologico

aree di concentrazione di materiali archeologici

Insiamenti storici

Insiemi urbani storici e strutture insediative storiche non urbane

Zone ed elementi di interesse storico e testimoniale

viabilità storica

viabilità panoramica